

[Sportello Unico Territoriale per l'area del Coros](#)
[Sportello Unico Territoriale per l'area del Meilogu](#)
[Sportello Unico Territoriale per l'area della Nurra](#)
[Sportello Unico Territoriale per l'area della Romangia](#)
[Sassarese](#)

[Sassari via Baldedda, 11 - tel. 079 25581,](#)
[Thiesi via Medaglia D'Oro De Martini, 34 - tel. 079 25585600](#)
[Alghero via XX Settembre, 7 - tel 079 25585000](#)
[Sassari via Baldedda, 11 - tel. 079 25581,](#)

Consigli culturali e difesa

Vite



Fase fenologica: Fase fenologica: Inizio ingrossamento gemme scala BBCH 01

Mal dell' 'esca (vari funghi tra cui Fomitiporia mediterranea, Phaemoniella chlamydospora, Phaeoacremonium aleophilum): nell'eseguire la potatura si consiglia di evitare quando possibile tagli su legno di 2-3 anni in quanto le grosse ferite che interessano la struttura permanente del ceppo possono favorire l'insorgenza e la diffusione della malattia. Per la protezione delle ferite applicare ai fini preventivi, sin dalla prima potatura, un prodotto a base di **Trichoderma**, fungo ascomicete capace di colonizzare le ferite e di impedire la penetrazione dei patogeni del legno. Il preparato va applicato il più presto possibile dopo la potatura che andrebbe eseguita in prossimità del "piano", con tempo asciutto e con temperature non inferiori ai 5-10°C. L'applicazione può essere fatta con un irroratore senza l'utilizzo del ventilatore, applicando alti volumi d'acqua a bassa pressione, con ugelli orientati sulle ferite che producano gocce di grandi dimensioni. Prima del suo utilizzo lavare accuratamente il serbatoio per eliminare eventuali residui di fungicidi. E' comunque buona norma allontanare dal vigneto le fonti di infezione come i sarmenti di potatura e le viti sintomatiche o morte.

Concimazione di produzione: in impianti in piena produzione, su terreni mediamente dotati in elementi nutritivi, utilizzare formulati a lenta cessione con rapporto Azoto, Fosforo e Potassio di 2-1-3. Orientativamente in questo momento possiamo distribuire 4 q.li/ha di un ternario con titolo 12-6-18. Eventuali integrazioni andranno fatte durante il periodo vegetativo e a fine ciclo (post vendemmia).

Diserbo: per chi adotta il diserbo, si consiglia di eseguire l'intervento con la massima attenzione preoccupandosi di distribuire il prodotto esclusivamente sulla fila (striscia di 70 - 80 cm) con le dovute precauzioni e in assenza vento. Es. 200 gr di Glifosate al 31% in 20 litri di acqua più un bagnante specifico o 500 gr di solfato ammonico bastano a diserbare 800 - 1000 mq di superficie effettiva.



Codice da selezionare nel
modulo iscrizione

OO_A2_1_02-26_10-26



Modulo iscrizione



Pagina sui corsi

Olivo

Fase fenologica: riposo vegetativo – ingrossamento gemme - scala BBCH 01 - 05

In tutto il territorio e in particolare nelle zone litoranee dove difficilmente si va incontro a periodi di freddo eccessivo con temperature sotto 0°C, sono iniziate le operazioni di potatura. Si consiglia, negli oliveti tradizionali ed intensivi, di conformare la chioma a “**vaso policonico libero**” perché tra le forme di allevamento possibili è quella che, inducendo maggior equilibrio alla pianta, consente di mantenere le produzioni elevate, di avere la gestione economica più favorevole (costi minori), facilita la fotosintesi e permette di effettuare con maggiore efficacia i trattamenti fitosanitari e la raccolta.

Nelle operazioni di potatura, si consiglia di intervenire adottando tutte le dovute precauzioni, prestando attenzione non solo agli aspetti tecnici ma anche a quelli della sicurezza personale e degli operatori esterni.

Inoltre, di fondamentale importanza è la pratica di disinfettare costantemente le attrezzature utilizzate con prodotti base di Cloruro di Benzalconio o altri prodotti disinfettanti (antibatterici).

Rogna (*Pseudomonas savastanoi*):

inevitabilmente durante la raccolta si creano microlesioni e lesioni nelle varie parti della chioma che costituiscono una via di penetrazione ed infezione per le diverse crittogame che attaccano l'olivo ed in particolare per il batterio che genera la Rogna. Per tal motivo è opportuno eseguire subito dopo questa operazione un trattamento a base di **Sali di Rame** (solfato o ossicloruro) alle dosi indicate in etichetta. Le lesioni possono essere causate anche da grandinate e anche in questo caso bisogna intervenire tempestivamente.

Occhio di pavone (*Spilotea oleagina*) Il rame svolge un'azione di prevenzione e cura anche nei confronti di tutte le altre crittogame, in particolare è importante proteggere la vegetazione da nuovi attacchi di che svolge una pressione notevole nei nostri ambienti essendo la bosana molto sensibile a questo patogeno e le condizioni di umidità relativamente elevate e temperature miti fattori predisponenti per la diffusione della malattia.

In alternativa è possibile utilizzare prodotti a base di *Bacillus subtilis*, che svolge un'azione di contrasto biologico alle principali crittogame (antagonista naturale).

E' iniziata anche l'**attività di formazione (corso di olivicoltura)** e gli interessati possono iscriversi consultando la pagina predisposta nel sito istituzionale.

https://www.agenziaaore.it/documenti/65_43_20260130094902.pdf

Le iscrizioni verranno fatte su una piattaforma on line (come quelle che si fanno per il “patentino verde”).

https://agenziaaore.elixforms.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=MOD_ATT_INFORM_COLTURE_ARBOREE

I nostri tecnici rimangono a disposizione per eventuali consulenze e informazioni.



Fragola

Fasi fenologiche: Inizio ingrossamento gemme scala BBCH 01

Nei tunnel a causa delle escursioni termiche, possono verificarsi fenomeni di elevata umidità relativa e presenza di condensa, creando le condizioni per lo sviluppo delle principali malattie crittogamiche.

Consigliamo quindi durante il giorno di effettuare la parziale apertura dei tunnel per garantirne la ventilazione.

Tripide (*Frankliniella occidentalis*): Consigliamo di monitorare la coltura verificando la presenza di adulti e neanidi nei primi fiori, in modo da intervenire con tempestività al bisogno, con principi attivi sistemici e di contatto registrati tra quelli inseriti nel D.P.I. della Regione Sardegna

Vaiolatura (*Mycosphaerella fragariae*): Per via dell'attuale andamento stagionale si possono verificare le condizioni predisponenti la malattia. Si consiglia di monitorare attentamente la coltura per valutare un trattamento alle prime avvisaglie con uno dei principi attivi registrati, inseriti nel D.P.I. della Regione Sardegna.

Necrosi del colletto e del rizoma (*phythophthora cactorum*):

Le piante colpite manifestano avvizzimenti con necrosi del colletto e della corona che sezionati appaiono imbruniti totalmente o in parte.

Applicare antiperonosporici con sistemica sia acropeta che basipeta registrati per la coltura.

Concimazioni: in questa fase, in fertirrigazione consigliamo concimi con rapporto N-P-K-CaO-MgO vicino a 1,4 - 0,7 - 1,9- 0,8- 0,1+ ferro chelato eddha, distribuendo non più di 1 g/litro a seconda del tipo di acqua di irrigazione.

In fertirrigazione utilizzare sempre concimi idrosolubili atti allo scopo.

Pomodoro da mensa in serra

Fase fenologica: ingrossamento maturazione

Peronospora del pomodoro (*Phytophthora infestans*): Lo sviluppo vegetativo e l'elevata umidità relativa creano condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia, per cui dove siano presenti i sintomi dell'infezione, intervenire tempestivamente con un prodotto curativo abbinato ad uno di copertura.

Tignola del pomodoro (*Tuta absoluta*): Si consiglia l'installazione di trappole a feromoni di controllo per rilevare la presenza dei maschi e in presenza di mine fogliari, suggeriamo di utilizzare uno degli insetticidi indicati nel Disciplinare di Produzione Integrata pubblicato sul sito della Regione Autonoma della Sardegna. Nella difesa contro questo insetto la rotazione di diversi insetticidi è fondamentale per evitare l'insorgenza di fenomeni di resistenza.

Afidi e aleurodidi: Le temperature più elevate in serra e lo sviluppo vegetativo sono favorevoli agli attacchi di questi insetti. Si consiglia di verificarne la presenza nella pagina inferiore delle foglie e nei germogli ed eventualmente trattare con prodotti sistemici o translaminari registrati sulla coltura.

Eriofide del pomodoro (*Aculops lycopersici*): Questi acari si manifestano con una colorazione bronzea del colletto e delle foglie basali che si estende lungo il fusto verso la parte aerea, i sintomi vengono spesso confusi con alcune patologie fungine. In caso di infestazione accertata ricorrere ad uno dei principi attivi inseriti nel D.P.I. della Regione Sardegna.

Concimazioni: in questa fase, applicando la fertirrigazione, consigliamo concimi con rapporto N-P-K-CaO-MgO vicino a 1,5 - 0,5 - 1,9 - 0,9 - 0,2 + microel.e ferro chelato EDDHA, distribuendo non più di 1,3 g/litro a seconda del tipo di acqua di irrigazione. Nell'apporto di N ammoniacale si consiglia di non superare il 20% sul totale di N. L'apporto del calcio è consigliato, in quanto una sua carenza assieme ad altri fattori concomitanti, potrebbe creare futuri problemi di marciume apicale e piegatura del palco fiorale.



Cetriolo in serra



Fase fenologica: ingrossamento maturazione

Consigliamo applicare nelle aperture laterali opportune reti anti-insetto come prevenzione per evitare l'ingresso di afidi aleurodidi e altri fitofagi e di favorire una buona areazione al livello del colletto evitando ristagni di umidità per scongiurare futuri problemi di sclerotinia e botrite.

Peronospora: lo sviluppo vegetativo e l'elevata umidità relativa creano condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia, per cui dove siano presenti i sintomi dell'infezione, intervenire tempestivamente con un prodotto curativo abbinato ad uno di copertura.

Oidio: Lo sviluppo vegetativo e l'elevata umidità relativa creano le condizioni ottimali per lo sviluppo di tale malattia che si manifesta prima con piccole macchie sulla pagina inferiore che col tempo crescono passando anche alla pagina superiore, diventando grosse macchie bianche che confluiscono tra loro per ricoprire l'intera superficie fogliare o intere porzioni vegetali.

Consigliamo di monitorare attentamente la coltura intervenendo alle prime avvisaglie con un prodotto curativo abbinato ad uno di copertura.

Sarebbe anche opportuno effettuare la potatura delle foglie basali per favorire penetrazione della luce e migliore areazione.

Concimazioni: in questa fase, applicando la fertirrigazione, consigliamo concimi con rapporto N-P-K-CaO-MgO vicino a 1,5 -0,5 -1,8- 0,9- 0,3 + microelementi. e ferro chelato EDDHA, distribuendo non più di 1,3 g/litro a seconda del tipo di acqua d'irrigazione utilizzata. Nell'apporto di N ammoniacale si consiglia di non superare il 20% sul totale di N. In fertirrigazione utilizzare sempre concimi idrosolubili atti allo scopo.

Si consiglia di evitare stress idrici e eccessi di conducibilità che determinano facilmente deformazioni dei frutti e restringimenti all'apice



Fruttiferi

Fase fenologica: Fase di riposo vegetativo

Proseguire con le operazioni di potatura dando precedenza alle drupacee il cui risveglio vegetativo è imminente per poi passare alle pomacee. La potatura è utile oltre che a conferire e mantenere la forma di allevamento a garantire il giusto equilibrio vegeto produttivo della pianta. Si consiglia di evitare i grossi tagli che andrebbero fatti quando la pianta è in vegetazione, asportare i rami danneggiati o infetti avendo cura di allontanarli dal frutteto e distruggerli. A fine potatura è buona norma eseguire un trattamento con un prodotto a base di Sali di Rame per disinfettare le ferite.

CEREALI

(grano duro, orzo, avena e triticale)

Lavorazioni preparatorie

Le operazioni di messa a coltura dei cereali autunno-vernini stanno per ultimarsi. Stante la finestra di bel tempo in corso si procede con le ultime semine, si consiglia di operare con interventi di minima lavorazione, usando tiller o dischiera, per accorciare i tempi di messa a coltura.

Concimazione

Le abbondanti piogge hanno certamente lisciviato parte dell'azoto solubile presente nei terreni, sia lavorati che non, determinando presumibilmente una scarsa disponibilità azotata, pertanto si consiglia di apportare almeno 30 -35 unità di azoto per ettaro alla semina per stimolare le prime fasi di sviluppo della coltura. Si consiglia inoltre l'apporto di 45 (orzo e avena) o 60 (triticale) unità di fosforo per ettaro.

Semina

Per l'epoca di semina ormai tardiva si consiglia di utilizzare varietà precoci e sicuramente alternative (con nulle o minime esigenze di vernalizzazione). Stante le non ottimali condizioni del terreno, con presenza di ristagno idrico a macchia di leopardo, si consiglia l'utilizzo di semente conciata per scongiurare la diffusione di attacchi del mal del piede.



Notizie

Sul sito della regione Sardegna sono disponibili i **Disciplinari di Produzione Integrata della Regione Sardegna per l'anno 2025** (aggiornati il 01/04/2025).

Ecco il link dove poterli consultare, scaricare e visionare gli eventuali aggiornamenti:

<https://www.regione.sardegna.it/atti-bandi-archivi/atti-amministrativi/tutti-gli-atti/174238891832963>

Inizia l'attività formativa in olivicoltura



Incontri informativi in olivicoltura

Anno 2026

Territorio ATO 2: Coros, Meilogu, Nurra, Romangia-Sassarese

Destinatari

Imprenditori Agricoli Professionali, Coltivatori diretti, dipendenti e coadiuvanti, giovani interessati ad avviare l'attività in agricoltura. Eventuali posti disponibili assegnati in base ai requisiti specificati nella domanda.

Date e sedi

Periodo: febbraio - marzo, con possibilità di ulteriori incontri tematici nei mesi successivi. Le lezioni saranno svolte in diverse località della Nurra, della Romangia- Sassarese, del Coros e del Meilogu, come da calendario pubblicato.

Argomenti principali

- Morfologia e fisiologia della pianta
- Gestione della chioma: potatura di allevamento e di produzione
- Approccio all'analisi sensoriale degli oli
- Degustazione guidata degli oli

Posti disponibili

N. massimo di partecipanti: 50

Ulteriori posti disponibili saranno assegnati sulla base dei requisiti di priorità specificati nella domanda di partecipazione.

Modalità di partecipazione

Termini presentazione della domanda: **3 Marzo, 2026**

Le domande devono essere presentate per via telematica utilizzando il modulo online raggiungibile seguendo il link riportato a lato. Indicare nel modulo il codice del corso.

Codice da selezionare nel modulo iscrizione

OO_A2_1_02-26_10-26



Modulo iscrizione



Pagina sui corsi

Segreteria organizzativa

Unità Organizzativa Territoriale per le Produzioni Vegetali - ATO 2, via Baldedda, 11 - Sassari

Referente territoriale: AntonioMontinaro@agenziaiaore.it • 079 2558 205 • 338 5357 322

Responsabili tecnici:

BrunoPacifico@agenziaiaore.it • cel 366 6241 489

MariaCosiminaDeiana2@agenziaiaore.it • cel 366 6241 494

Responsabile amministrativo:

AdrianaPiras@agenziaiaore.it • tel +39 079 2558 257

www.agenziaiaore.it

PEC: protocollo.agenzia.iaore@pec.it

@Laoresocial

@AgenziaLaoreSardegna



Calendario degli Incontri teorico pratici in campo presso alcune aziende olivicole

n.	Data/ore *	Tipologia di incontro e argomento trattato	Ritrovo c/o
1	Venerdì 06/02/2026 ore 8.30 - 13.30	Giornata teorico pratica di potatura azienda Mallao, agro Rudas	OLEIFICIO COOP ALGHERO loc. GALBONEDDU
2	Martedì 10/02/2026 ore 8.30 - 13.30	Giornata teorico pratica di potatura azienda Nicolino Ogana, agro Oridda	Chiesa campestre San Giovanni SENNORI
3	Mercoledì 11/02/2026 ore 8.30 - 13.30	Giornata teorico pratica di potatura azienda Nure F.lli Monti	Piazzale clo Cantina S.Maria la Palma ALGHERO
4	Lunedì 16/02/2026 ore 8.30 - 13.30	Giornata teorico pratica di potatura azienda Le Cascine - La Crucca	Piazzale Chiesa di Bancali - SASSARI
5	Giovedì 19/02/2026 ore 8.30 - 13.30	Giornata teorico pratica di potatura Azienda Fiori Derosas	Parcheqgio Campo sportivo USINI
6	Venerdì 20/02/2026 ore 8.30 - 13.30	Giornata teorico pratica di potatura Azienda Lai - loc. Carrabuffas	OLEIFICIO COOP ALGHERO loc. GALBONEDDU
7	Venerdì 27/02/2026 8.30 - 13.30	Giornata teorico pratica di potatura Azienda Sanna Leonardo agro URI	Rifortore SG (SP 15 Sassari Ittiri) bivio URI
8	Lunedì 02/03/2026 ore 8.30 - 13.30	Giornata teorico pratica di potatura Azienda Riva - loc. Tanca Farrà Alghero	Area Servizio (SP 42 Strada 2 Mari) loc. Tanca Farrà
9	Venerdì 06/03/2026 8.30 - 13.30	Giornata teorico pratica di potatura Azienda Le Terre del Sole - SORSO	Distributore Tamoli (ex FINA) SP 25 Sorso - Portotorres
10	Lunedì 09/03/2026 8.30 - 13.30	Giornata teorico pratica di potatura Az. Andrea Maltoni - Campanedda	Bar 2 mari (SP 42 Strada 2 Mari) Z.I. Porto Torres
11	Giovedì 12/03/2026 ore 8.30 - 13.30	Giornata teorico pratica di potatura I.T.A. N. Pellegrini - Sassari	Spaccio Azienda Agraria ITA
12	Martedì 17/03/2026 ore 8.30 - 13.30	Giornata teorico pratica di potatura Azienda Sias Annalisa agro Ittiri	Rifortore SG (SP 15 Sassari Ittiri) bivio URI
13	Mercoledì 18/03/2026 ore 8.30 - 13.30	Giornata teorico pratica di potatura Azienda Le Terre del Sole - Peruledda	Area Servizio Q8 (SS 200 Anglona) loc. Marritza
14	Giovedì 19/03/2026 ore 8.30 - 13.30	Giornata teorico pratica di potatura I.T.A. N. Pellegrini - Sassari	Spaccio Azienda Agraria ITA

03 FEBBRAIO 2026

Incontri informativi in arboricoltura - Anno 2026

Gli incontri, rivolti agli operatori agricoli e ai giovani che intendono intraprendere l'attività, si svolgono in diversi territori della Sardegna e vertono sulle principali tecniche agronomiche e di trasformazione.

15	Lunedì 23/03/2026 ore 8.30 - 13.30	Giornata teorico pratica di potatura Da definire	Da definire
16	Martedì 24/03/2026 ore 8.30 - 13.30	Giornata teorico pratica di potatura Azienda Sias Annalisa agro Ittiri	Rifortore SG (SP 15 Sassari Ittiri) bivio URI

In seguito saranno programmate ulteriori giornate dedicate alla potatura, all'innesto, alla coltivazione e alla difesa dell'olivo; le relative date saranno definite e comunicate tempestivamente agli iscritti.

Previsioni del tempo

A cura di Arpa Sardegna

Previsioni per sabato 21 febbraio 2026

Cielo poco nuvoloso salvo locali addensamenti.

Temperature: minime in ulteriore e moderata diminuzione, massime da lieve a moderato aumento.

Venti: deboli variabili tendenti a disporsi dai quadranti occidentali dalle ore centrali della giornata.

Mari: agitati sulle coste occidentali in attenuazione nel corso della giornata, generalmente mossi altrove.

Tendenza per i giorni successivi

Le giornate di domenica e lunedì saranno caratterizzate da cielo generalmente poco nuvoloso salvo locali addensamenti. Possibili nebbie o foschie mattutine. Le temperature tenderanno ad un aumento domenica, mentre rimarranno pressoché stazionarie il giorno seguente. I venti soffieranno deboli in prevalenza dai quadranti occidentali. I mari saranno poco mossi o mossi.